

Meetup SNLS a 5 stelle

Movimento 5 Stelle San Nicola la Strada

AmicidiBeppeGrillo SanNicolaLaStrada

@Strada5Stelle

Non gettarmi REGALAMI ad un altro lettore

# San Nicola 5 Stelle



sannicolalastrada5stelle.it - info@sannicolalastrada5stelle.it

Accertamenti ispettivi: a San Nicola la Strada, irregolari incarichi professionali per un milione

# Delli Paoli e Pascariello: censurati

Danno erariale, assunzioni arbitrarie, incarichi conferiti irregolarmente: c'è questo e tanto altro nella relazione sugli accertamenti ispettivi eseguiti presso il Comune di San Nicola la Strada dall'Ispettorato generale di finanza. L'elaborato è un viaggio attraverso dieci anni di cattiva amministrazione della nostra città. Si comincia dal 2004, quando sulla poltrona di sindaco era seduto Pascariello, e si finisce al 2014 con l'amministrazione Delli Paoli, oggi alleato del candidato sindaco del Partito Democratico Vito Marotta. Pioggia di incarichi, ciascuno per diverse decine di migliaia di euro, sono stati conferiti in maniera arbitraria, irregolare o illegittima dalle due amministrazioni comunali, secondo quanto scritto dai revisori. Ravvisati, in alcuni casi, gli estremi del danno erariale: in parole povere, alcuni dei conferimenti suddetti hanno danneggiato le casse comunali. I nomi dei beneficiari di tale manna vengono spesso ripetuti nella relazione dei revisori: l'architetto Fimmanò, l'ingegner Vallone, il dottor Meo e il ragioniere Perrotta risultano, nel corso degli anni, aver più volte ricevuto irregolarmente incarichi di diverso genere. Saranno gli organi competenti, secondo legge, a determinare e quantificare le eventuali responsabilità che, attraverso atti irregolari, Pascariello e Delli Paoli hanno maturato nei confronti della città. Fatti come questi, però, non possono restare nel dimenticatoio, soprattutto alla luce del fatto che Pascariello direttamente e Delli Paoli indirettamente concorrono alla prossima tornata elettorale. La relazione dei revisori dei conti, che abbiamo letto con grande interesse, dimostra ancora una volta, con dati di fatto inequivoca-



bili e indiscutibili, che chi finora ha amministrato noi sannicolesi non sempre ha messo l'interesse della città e dei cittadini davanti a ogni altra cosa. Noi vogliamo guardare al futuro, liberandoci dei soliti volti e nomi che affollano le altre liste. Nei comuni italiani che il Movimento 5 Stelle amministra il risanamento del bilancio è passato proprio attraverso il taglio degli sprechi. A San Nicola la Strada i conferimenti irregolari di incarichi ci sono costati all'incirca un milione di euro in dieci anni, cioè circa un ottavo del debito per cui la nostra città è in dissesto e senza considerare l'eliminazione degli sprechi su altri capitoli di spesa. Basterebbe, secondo noi, dare una rapida lettura ai conti di San Nicola la Strada per trovare tanti e tanti altri soldi da utilizzare per la collettività senza dover attingere alle tasche dei cittadini con ulteriori aggravii fiscali. Ci siamo riusciti a Pomezia, a Parma e in tanti altri Comuni. Possiamo farlo anche a San Nicola la Strada a partire dal prossimo due di giugno.

## LA PUNTURINA

### Ho fatto prima io!

*Qualcuno ci ha accusati di essere polemici, bravi solo a protestare senza avere idee o competenze. I documenti dimostrano che, pur non avendo mai amministrato San Nicola la Strada, in questi anni di proposte ne abbiamo fatte tante. Forse perché poco convenienti per gli interessi di chi questa città finora l'ha amministrata, esse non sono state ascoltate: vale per l'acqua pubblica, per il referendum comunale e per tante altre idee. Vale anche per la scelta degli scrutatori a sorteggio. Qualcuno ha detto: "L'ho fatto prima io". Ma, come si dice, 'verba volant scripta manent'. La commissione, fortunatamente, ha accolto la nostra istanza depositata per iscritto presso gli uffici competenti. Fatti, non parole.*

## Partecipare significa cambiare

Con il Movimento 5 Stelle il programma partecipato è realtà. Abbiamo messo al centro del progetto il cittadino e lo dimostriamo con i fatti. Ogni mercoledì alle 21, presso lo Spazio 5 Stelle di Via Appia n. 8, il nostro candidato sindaco Federico De Matteis e i candidati consiglieri incontrano i cittadini per raccogliere proposte e opinioni sul futuro di San Nicola la Strada. È lo spirito del vero modo nuovo di fare politica. La partecipazione consiste nell'ascoltare e proporre idee, conoscere e informarsi. È un processo capace di farci sentire partecipi della amministrazione della nostra città: ci dà la tangibile sensazione di essere una grande famiglia in una grande casa. Nei precedenti incontri settimanali in molti ci hanno domandato in che modo il Movimento 5 Stelle è diverso dagli altri schieramenti politici. La risposta è semplice: noi rappresentiamo i cittadini tutti, liberi dai compromessi con quei poteri forti che hanno portato la nostra città all'attuale stato di degrado.



## Politica al servizio dei cittadini: i 220 grazie del M5S

Martedì scorso abbiamo depositato all'Ufficio elettorale del Comune di San Nicola la Strada l'ultimo dei tredici fogli con le firme dei sottoscrittori della lista del Movimento 5 Stelle. Duecentoventi firme, duecentoventi attestati di fiducia e di stima che accogliamo con orgoglio e responsabilità. Abbiamo impiegato solo quattro giorni per raggiungere e superare il numero minimo di firme che la legge richiede per presentare la lista alle prossime elezioni, unici a portare 220 persone a sottoscrivere la lista all'ufficio elettorale in via Ariosto. Abbiamo potuto toccare con mano

*Raccolte in 4 giorni le firme necessarie a presentare la lista*

l'atmosfera di fiducia e di speranza che si respira quando ai banchetti, per le strade, tra la gente, parliamo del Movimento 5 Stelle, del nostro progetto per l'Italia e per la città di San Nicola la Strada. Un motivo d'orgoglio, certo, ma anche e soprattutto di responsabilità. Avanziamo la nostra candidatura alle prossime elezioni del 31 maggio con l'unico intento di essere utili alla nostra città. Ci apprestiamo ad affrontare la competizione elettorale con l'appoggio dei tantissimi che ci sostengono e ci rappresentano in modo spontaneo e genuino la loro stima. Ab-

biamo letto, nei giorni scorsi, il tono polemico e accusatorio con cui gli altri candidati hanno iniziato, come sempre, a scaricarsi addosso le responsabilità dei problemi di San Nicola la Strada. Questo scaricabarile, ovviamente, non ci interessa e soprattutto non ci coinvolge. Quello che conta per noi sono le proposte, le idee che discutendo con gli altri cittadini abbiamo inserito nel programma politico. Quello che ci interessa è il futuro della nostra città. Ecco perché consideriamo la fiducia che i cittadini ci hanno confermato con la sottoscrizione della lista, elemento propulsivo del nostro impegno politico, ponendo l'interesse dei cittadini al cen-



tro del nostro programma. Grazie, è doveroso dire a chi con la firma, le proposte, gli attestati di stima e il sostegno ci ha dato e ci darà la possibilità di essere utili alla nostra San Nicola la Strada.

# Candidato portavoce: il senso del M5S

Nelle elezioni comunali del prossimo 31 maggio, il Movimento 5 Stelle viene considerato da molti come l'unico elemento di novità sullo scenario politico sannicolesse che conta addirittura otto candidati alla carica di sindaco. L'elemento di vera novità sta nel fatto che essere candidato del Movimento 5 Stelle vuol dire essere portavoce di un gruppo, di una comunità. Il portavoce è colui che si fa carico delle istanze e delle idee dei cittadini per portarle con la forza della legalità nelle sedi istituzionali preposte. Sedi costituite dalle commissioni, le cui sedute a San Nicola la Strada di norma non sono pubbliche e i cui componenti sono vincolati dal segreto d'ufficio, e dal Consiglio comunale dove chiunque negli scorsi anni abbia assistito ad almeno una seduta ha potuto constatare che ai cittadini non è consentito intervenire. Numerose sono le proposte in tal senso presenti nel nostro programma amministrativo, tra le quali quelle del Question-time,



luogo di vera democrazia dove il cittadino può chiedere ai suoi amministratori conto di quanto stanno facendo. Essere un portavoce vuol dire stare tra i cittadini da eletto allo stesso modo che in campagna elettorale, vuol dire tenere assemblee periodiche con la cittadinanza in cui il sindaco, gli assessori e i consiglieri spiegano in maniera chiara e semplice il

bilancio e lo stato di avanzamento delle politiche portate avanti dalla pubblica amministrazione. Tornando alla frase iniziale, il Movimento 5 Stelle costituisce il vero punto di rottura con il modo di concepire la politica così come finora è stata fatta a San Nicola. Nella lista pentastellata non troverete nomi di persone che hanno avuto a che fare con le

amministrazioni che hanno causato il dissesto, non troverete nomi di portatori di interessi che non siano quelli legati al bene comune, non troverete nomi di portatori di voti e rappresentanti di grandi famiglie che alla prima occasione utile rivendicherebbero il peso dei propri voti all'alleato di turno. E proprio quest'ultima considerazione porterà il politico medio sannicolesse a reputare la lista del Movimento 5 stelle come debole e non adatta a una tornata elettorale comunale, per prassi governata da regole non scritte e da tattiche pensate unicamente allo scopo di ottenere poltrone, nulla hanno a che vedere con il senso comune. Il politico medio sannicolesse, lo ha dimostrato nel corso degli anni, non sa cosa significa essere un portavoce. L'importante, però, è che gli elettori siano consapevoli che con il Movimento 5 Stelle nelle istituzioni non entrerà una mera lista di nomi, ma l'intera comunità e le sue legittime istanze e interessi.

## GLI APPUNTAMENTI A 5 STELLE

LUNEDÌ 4 MAGGIO

**CANDIDATI TRA LA GENTE**  
Valeria Ciarambino  
Federico De Matteis  
e gli aspiranti consiglieri comunali del Movimento 5 stelle hanno incontrato i cittadini alla fiera settimanale di San Nicola la Strada.

OGNI MERCOLEDÌ

**SPAZIO 5 STELLE**  
In Via Appia 8 a San Nicola la Strada il consueto appuntamento settimanale con i cittadini per discutere il programma in vista delle prossime elezioni comunali previste per il 31 maggio

9-10 MAGGIO

**BANCHETTI IN PIAZZA**  
Il tema è quello della relazione sugli accertamenti ispettivi compiuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sul comune di San Nicola la Strada. Mostriamo alla cittadinanza ciò che gli ispettori raccontano nel documento.



VALERIA CIARAMBINO

# Ora l'acqua pubblica

Lo Statuto di San Nicola la Strada non accoglie il concetto di acqua pubblica. Attualmente il servizio idrico e la riscossione delle relative bollette sono gestiti direttamente dal Comune. Questo non ci mette al riparo da futuri cambiamenti. In qualsiasi momento, infatti, gli organi amministrativi, non avendo vincoli normativi, potrebbero decidere di cambiare rotta, affidando a privati la gestione del servizio. Sarebbe un grave rischio per la cittadinanza: a Caserta, ad esempio, l'esperimento è clamorosamente fallito. Gravi, certo, i disservizi che spesso i cittadini del comune capoluogo hanno dovuto sopportare, a causa delle frequenti e spesso lunghe sospensioni dell'erogazione dell'acqua per guasti agli impianti. Forse ancor più grave, sotto un profilo puramente etico, la sospensione del servizio in caso di morosità. Una forma di autotutela troppo spesso praticata, in molte parti d'Italia, dai privati che gestiscono in affidamento il servizio. In casi

di morosità particolarmente elevate, il gestore taglia materialmente l'acqua a chi non paga la bolletta. Spesso, nei contratti stipulati con i cittadini, viene inserita la clausola che consente al gestore privato di tagliare l'acqua in caso di morosità. Una clausola suscettibile di censura sotto più di un punto di vista giuridico visto, in primo luogo, che la Costituzione italiana garantisce ai cittadini il diritto alla salute e alla vita come supremo e superiore rispetto a tutti gli altri. Opinabile, la clausola in esame, anche da un punto di vista morale. Tutti coloro che vantano un credito, hanno a disposizione le procedure di recupero che la legge mette loro a disposizione. Tutti devono assoggettarsi alle gravi lungaggini e ai pesanti costi del giudizio per recuperare i propri soldi. Non quei privati che forniscono l'acqua ai cittadini: a loro basta un attimo e senza anticipare nemmeno un euro di spese legali. Semplicemente tagliano il tubo e ti lasciano

senza un goccio d'acqua. Immaginate di subire la vessazione, di non potersi lavare, di non poter cucinare o peggio, di non potersi curare in casa, solo perché non avete i soldi per pagare la bolletta. Per carità, i servizi vanno pagati, ma l'erogatore dell'acqua non può recuperare i propri crediti togliendo alle persone un bene primario e fondamentale. Peggio quanto è capitato in alcuni condomini in cui il servizio dell'acqua è centralizzato. La normativa attuale prevede che i creditori dei condomini possono rivolgersi per il recupero solo a quei condomini che non hanno pagato. Non così molti gestori del servizio idrico. Loro staccano l'acqua a tutti, senza sapere chi ha pagato e chi no. E così, quel condomino che ha sempre versato la propria quota si trova deprivato dell'acqua a causa di chi invece non lo ha fatto. È intollerabile che questo accada in un paese civile. L'unica tutela a nostra disposizione è assicurarci che l'acqua rimanga un bene

gestito dalle pubbliche amministrazioni. Già da tempo abbiamo chiesto, senza essere ascoltati, che il concetto di acqua pubblica trovi spazio nel nostro Statuto comunale. È punto fondamentale del nostro programma raggiungere questo obiettivo, per tutelare i sannicolesi dai rischi della privatizzazione dell'acqua.

